

INSIEME

130

4.6.73

Giornalino della Scuola di Vho di Piadena (CR), cl. V
E' quasi quotidiano e aperto a tutti. Descrive la vita
dei bambini e i problemi della gente.



INDAGINE SUL TIPO PER IL CALCIO

Abbiamo fatto un'indagine per sapere perchè molti sono tifosi di una squadra di calcio.

Sono state intervistate 43 persone (21 maschi e 22 femmine).

Età degli intervistati: fino a 20 anni: 25; da 21 anni a 40: 6; oltre 40 anni: 12.

Lavoro degli intervistati: operai (6), impiegati (2), casalinghe (6), studenti (18), agricoltori (1), artigiani (6), commercianti (4).

Pubblichiamo le domande e le risposte.

Domanda 1: "E' tifoso per qualche squadra di calcio?"

Risposte: sì: 38 no: 5

Domanda 2: "Quale?"

Risposte: Milan (17), Inter (5), Juventus (13), Mantova (2), Fiorentina (1).

Domanda 3: "Perchè?"

Risposte: perchè gioca bene; i colori sono belli; perchè sa perdere; è la squadra migliore; ha vinto di più; è la squadra della mia città; ecc.

Domanda 4: "Ha sempre tenuto per questa squadra?"

Risposte: sì: 33 no: 5

Domanda 5: "Cosa provi quando la tua squadra perde?"

Risposte: rabbia (12), dolore (14), dispiacere (2), amarezza (1), invidia (3), rammarico (1), non me la prendo perchè non sono fanatico (2), bisogna saper perdere (1).

Domanda 6: "E quando vince?"

Risposte: gioia (31), gioia e commozione (1), superbia (1), contentezza (1).

Domanda 7: "Applaudi il bel gioco della squadra avversaria?"

Risposte: sempre: 8
qualche volta: 21
mai: 9

Domanda 8: "E' giusto che i giocatori abbiano paghe altissime?"

Risposte: sì 19 ; no 20; non so 1.

Domanda 9: "E' giusto che i giocatori vengano venduti?"

Risposte: sì 14 ; no 25; non so 2.
Sì, per fare carriera.
No, per potere restare nella loro squadra.
No, perchè non è giusta la compravendita dei giocatori.
No, perchè la squadra deve restare formata dagli stessi giocatori.

Domanda 10: "I Pellerossa giocavano al calcio per divertimento, senza campionati e senza pagare i giocatori. Credi che sia possibile oggi giocare al calcio solo per la gioia di giocare?"

Risposte: sì 18; no 19; non so 2.
Sì, eliminando la superbia, i soldi e giocando solo per divertirsi.
Sì, ma solo se si cambia questa società.
Sì, sarebbe bello.
No, hanno anche loro una famiglia da mantenere.
No, non ci sarebbero i giocatori. Nella nostra società, no.
Non è possibile, le squadre devono essere ben pagate.

Domanda 11: "I padroni delle grandi fabbriche danno come premio agli operai i biglietti delle partite di calcio. Secondo te, perchè lo fanno?"

Risposte:
Lo fanno per fargli prendere il vizio, così mentre lavorano pensano al calcio e non si stufano.
Per non dare soldi, per interesse.
Perchè così gli operai credono il padrone buono.
Per farli divertire.
Per aumentare i tifosi.
Non lo so.
Per incoraggiare la propria squadra.
Perchè il calcio è uno sport diffuso e credono di accontentare l'operaio.
Perchè interessandoli al calcio cercano di far dimenticare i veri problemi della fabbrica e della società.
Perchè è loro interesse tenere schiava la gente.

Riflessioni di Antonella C.

I padroni, regalando i biglietti, fanno venir la voglia agli operai di diventare tifosi, così (come ha detto la persona intervistata da Betty), non li fanno pensare ai problemi della fabbrica e ad altre cose che servono e aiutano gli uomini a diventare veri uomini.
Invece dei biglietti per la partita dovrebbero dare biglietti gratis per andare a teatro, alle nostre di pittura e ad ascoltare musica e vedere balletti. E anche biglietti per girare, perchè girare serve a capire com'è il mondo.
Poi fare scuole gratis e dare come premi abbonamenti ai giornali, ma scelti dagli operai, per istruirsi. Io penso che un bel premio sarebbe lasciare la stessa paga e calare le ore di lavoro. Ma questo non lo fanno, oggi, in questa società.

NOTA: per preparare l'indagine ci siamo serviti del giornalino "Il calcio ci piace, ma..." della classe quinta della Scuola statale Ambrogiana, insegnante Giulia Peruzzi.